

L'INIZIATIVA DELLA FONDAZIONE ANSALDO

Il libro "I Mille del Ponte" diventa un testo teatrale

CAMOGLI

Diventano uno spettacolo teatrale le storie dei lavoratori che hanno costruito il Ponte di Genova, protagonisti del libro voluto da Fondazione Ansaldo, archivio storico del lavoro italiano. "I Mille del Ponte" è un racconto fotografico – dalla demolizione all'esplosione fino alla ricostruzione – di coloro che hanno material-

mente "fatto" il Ponte, decine di categorie professionali, eccellenze italiane. Tutto questo è diventato un testo teatrale che andrà in tour per l'Italia nella prossima stagione e che l'altra sera ha avuto l'anteprima come bis di "A Sud del Sud dei Santi", lo spettacolo di Peppe Servillo, Mario Incudine, Manfredi Tumminello e Antonio Vasta al Festival della Comunicazione. Partendo

dal canto popolare di "O Guarracino", in continuità con il repertorio di storie e musica del Sud della serata, e citando Renzo Piano che in quella canzone aveva ritrovato in qualche modo l'elenco di tutte le professioni del Ponte, Incudine ha fatto diventare le parole di Massimiliano Lussana, autore del volume e della riduzione teatrale, nati da un'idea di Pietrangelo Buttafuoco e Raffaella Luglini, presidente di Fondazione Ansaldo – un "sabba" in cui le storie dei lavoratori si sono fuse, sulle note di "La storia" di Francesco De Gregori, fino all'omaggio a Paolo Micai, l'operatore e fotoreporter recentemente scomparso. —

